

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 361

**“Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo delle residenze artistiche”-“Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti e delle Attività Culturali”
D.G.R. n. 500/2017 ss.mm.ii. - Approvazione Schemi di Convenzione.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020; per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;

- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR. N.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;

Considerato che:

- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;
- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
- entrambi gli Avvisi di cui sopra prevedono lo strumento della Convenzione annuale da sottoscrivere con il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- risulta opportuno favorire ed agevolare la fase iniziale di svolgimento delle attività di cui alle proposte progettuali presentate, mediante la modifica delle modalità di erogazione del contributo assegnato con riferimento alla prima annualità del triennio prevedendo un incremento della percentuale di anticipazione prevista dall'art 11 comma 5 relativo all'Avviso per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali e art.12 comma 5 dell'Avviso Spettacolo dal vivo, dall'originario 60% del contributo concesso relativo alla prima annualità al 75% del medesimo contributo fermi gli adempimenti previsti nei citati articoli da parte del soggetto beneficiario per l'ottenimento dell'anticipazione prevista;
- tale rettifica viene riportata all'interno degli schemi di convenzioni;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta:

- approvare lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art. 45 del d.m. 1 luglio 2014) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- approvare lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere le Convenzioni, i cui schemi si propongono di approvare con la presente deliberazione;

Per tutto quanto su riportato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'adozione degli schemi di Convenzioni, allegati per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla

Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della G. R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art 45 del d.m. 1 luglio 2014) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario di cui alla D.G.R. n.249/2018;
- **di approvare** lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario di cui alla D.G.R. n.249/2018;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

DIPARTIMENTO TURISMO - ECONOMIA DELLA CULTURA - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

CONVENZIONE ANNUALE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione

E

IL SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE /CAPOFILA DI ATS/ATI
 con sede legale in, via....., Partita IVA/Codice fiscale N° REA.....di seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"....."

PROGRAMMAZIONE I ANNUALITA'

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 26/2016- € _____,00)





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



Premesso che:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - Piiil.CulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", che si configurano quali azioni pilota della strategia al fine di testare e strutturare il nuovo sistema della cultura regionale;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;
- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- in esecuzione dei suddetti Avvisi il soggetto proponente ha presentato apposita domanda di partecipazione per il progetto: _____
- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



- inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;
- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
 - con atto dirigenziale n. del _____ si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva e di concessione del contributo per il triennio 2017/2018/2019; sono stati ammessi a finanziamento, per il triennio indicato, con una spesa complessiva di € _____ progetti proposti da soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, nell'ambito delle attività culturali, ritenuti coerenti con la programmazione FSC 2014/2020;
 - con DGR n. del _____ è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, in qualità di Unico soggetto proponente/Capofila dell' ATS/ATI _____, formalmente costituito giusto atto _____ del _____ e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Area di intervento - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario, a seguito della comunicazione di concessione del contributo avvenuta a mezzo PEC il ___/___/___, ha / non ha presentato rimodulazione del progetto triennale e del programma annuale il ___/___/___, secondo le prescrizioni di cui all'art. 11, comma 1 dell'Avviso in epigrafe.
3. Il Soggetto Beneficiario, nel caso di presentazione della rimodulazione di cui al punto precedente, ha presentato il Programma annuale rimodulato relativo alla presente annualità contenente:
 - Descrizione della qualità (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8),
 - Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C),
 - Bilancio preventivo annuale (Allegato G),
4. Gli esiti della rimodulazione sono stati comunicati dalla Regione a mezzo PEC il ___/___/___.
5. Il Soggetto Beneficiario è, per quanto sopra riportato, responsabile della realizzazione del progetto "_____" finanziato con contributo triennale pari a euro _____,00, corrispondente al contributo annuale di cui alla presente convenzione pari a € _____.
6. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali richiamato in premessa.

Art. 2 - Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

2. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Asse di intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" (di seguito Regione):
 - la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero nel caso di soggetti pubblici, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - nel caso di soggetti pubblici, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti), nonché, per i soggetti pubblici, quella in materia di appalti pubblici;
- b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
- d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato;
- i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
- j. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
- k. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- l. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura almeno una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;
- m. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;
- n. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia: A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici. B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza. C) mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;
- o. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi settoriali e analisi di impatto;
- p. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



- q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- r. presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui alla presente convenzione;
- s. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento:
 - indicatori di output (crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno),
 - incremento occupazionale nel settore cultura;
- t. curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, e comunque alla data di pagamento del saldo finale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- u. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione;
- v. rispettare per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le previsioni indicate nell'Avviso in epigrafe;
- w. per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera b) punto II dell'Avviso;

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
 - a) ad inviare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento, pena la revoca del contributo concesso, l'eventuale atto amministrativo di impegno di spesa pluriennale da parte di Enti Pubblici che finanziano l'iniziativa;
 - b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma di cui all'(Allegato 8), quali:
 - avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative civilistiche in materia di contratti e appalti e in materia di appalti pubblici in caso di Beneficiario soggetto pubblico,
 - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
 - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;
 - c) trasmettere, nel rispetto delle tempistiche indicate, la documentazione di cui all'art. 7 della presente Convenzione;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Contributo finanziario definitivo





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



1. Il contributo finanziario definitivo è determinato all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata e sulla base delle prescrizioni di cui ai seguenti commi.
2. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 15% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente liquida l'intervento finanziario in misura ridotta della percentuale eccedente il 15% e comunque entro il limite del deficit ammissibile e del 60% dei costi ammissibili.
3. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
4. In relazione al grado di realizzazione degli obiettivi di qualità e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di natura quantitativa, sulla base delle informazioni fornite nella Relazione consuntiva annuale di cui all'art. 7, comma 2 della presente Convenzione, che il soggetto beneficiario è tenuto a compilare al termine dell'annualità, sarà attribuito un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti 100, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:
 - a. obiettivi di natura qualitativa, fino ad un massimo di punti 40, che corrispondono al 40% del contributo, attribuiti secondo i parametri previsti dall'Allegato H. Qualora il punteggio conseguito sia:
 - **inferiore a 9 punti**, l'assegnazione del contributo relativo alla successiva annualità è da ritenersi revocato per carenza di qualità, con esclusione del caso in cui il punteggio attribuito relativamente alla categoria di cui alla successiva lettera b (obiettivi di natura quantitativa), sia pari a 60 punti.
 In questo ultimo caso, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata solo del 15%. La revoca del contributo per carenza della qualità, ove avvenga con riguardo al secondo anno del triennio, comporta, oltre all'impossibilità di ottenere il contributo per il secondo anno del triennio, altresì l'impossibilità che venga effettuata la valutazione del programma annuale, con riferimento al terzo anno del triennio; ove avvenga con riguardo al terzo anno del triennio, comporta l'impossibilità di ottenere il contributo per il terzo anno del triennio.
 - **pari o maggiore a 9 punti e fino ad un massimo di 17 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata del 10%, ai fini della definizione dell'importo del contributo per la successiva annualità.
 - **uguale o maggiore a 18 punti e fino ad un massimo di 40 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi confermata per intero per la successiva annualità;
 - b. obiettivi di natura quantitativa, fino ad un massimo di 60 punti, che corrispondono al 60% del contributo, da attribuirsi dall'Amministrazione regionale in maniera automatica, secondo i parametri e le eventuali formule di calcolo previsti per ogni tipologia di cui all'Allegato I del presente Avviso, che ne costituisce parte integrante.
 L'importo del contributo spettante per la successiva annualità è proporzionalmente ridotto quando si registri, a consuntivo un decremento dei risultati rispetto a quelli valutati in sede di assegnazione. Per riduzione dei risultati quantitativi si intende la diminuzione dei valori dei relativi indicatori, ottenuta calcolando la media aritmetica semplice delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato nel Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), presentato a preventivo, e quanto dichiarato nel Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), sulla base dei parametri e delle eventuali formule matematiche contenute nello stesso Allegato. Le variazioni positive del dato relativo a ciascun indicatore sono parificate a zero.
 Qualora la media aritmetica sia:
 - **superiore al 15%**, la parte di contributo annuale derivante dallo specifico punteggio della dimensione quantitativa viene ridotta per un valore percentuale corrispondente alla eccedenza del predetto valore rispetto alla soglia del 15%.
 - **superiore al 50%**, il contributo già concesso per l'ultima annualità chiusa viene revocato e il





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



relativo progetto culturale non può ricevere contributi per i restanti anni del triennio. Così anche per la terza ed ultima annualità.

5. Il contributo annuale non può comunque essere superiore al 60% dei costi ammissibili di progetto, desumibili dal Bilancio preventivo per il relativo anno, né superare il deficit ammissibile dallo stesso Bilancio.
6. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.
7. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC della eventuale decurtazione o revoca del contributo per effetto della valutazione di performance.
8. Nell'ipotesi di decurtazione, ai fini dell'accesso alla successiva (seconda o terza) annualità del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto entro 10 giorni a comunicare l'eventuale rinuncia a realizzare le attività previste per il successivo anno.
9. Il soggetto beneficiario, nell'ipotesi di cui al comma precedente, potrà nel termine di 20 giorni dalla suddetta comunicazione, procedere all'eventuale rimodulazione del Progetto triennale e del Programma annuale tenendo conto del contributo definitivamente concesso. In caso di rimodulazione si applica la procedura prevista all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alle delibere CIPE n. 25/26 del 10 agosto 2016 devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici);
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento come da atti di cui all'art. 4 comma 1, lett. a).
4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
 - b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le specifiche iniziative progettuali;
 - d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
 - e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);
 - f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio __/__/2017 e fine delle attività __/__/2018 (comunque non antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, direttamente ed





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Spesano per la Crescita Territoriale

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Crescita



effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.

6. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
- a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
 - b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
 - e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
7. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.
8. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c. oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - n) le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner o che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:
 - a. l'amministratore, il titolare o socio del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
 - b. coniuge, parente o affine (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
 - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o generali, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



9. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente all'1.1.2017 o successivamente al 30.9.2018** nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie, nazionali, regionali applicabili in materia di trasparenza e di concorrenza, in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici).
10. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 8 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
11. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 - "Patto per il Sud"	
Spesa imputata all'Avviso Pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività culturali	
Progetto	
rendicontata per euro	CUP

12. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
13. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
14. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner eventualmente ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento.
15. Per il riconoscimento delle spese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12), ove risulti, tra l'altro, che:
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
16. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



17. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
18. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
19. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
20. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso, previa trasmissione della seguente documentazione:**
 - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
 - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
 - (nel caso di ente pubblico) comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria (atto amministrativo di assunzione dell'impegno di spesa pluriennale) da parte del Soggetto beneficiario;
 - attivazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - (nel caso di ente pubblico), provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal dal D.Lgs n. 50/2016;
 - (nel caso di soggetto privato) Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.
 - b) **Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**
 - presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
 - rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
 - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante o dal RUP delegato, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o dal RUP da cui risulti che:
 - i. si è provveduto a registrare tutte le spese a consuntivo relative al progetto realizzato, sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - ii. sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - iii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;



REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali


 Agenzia per la Cooperazione Territoriale


 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



- iv. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - v. si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - vi. per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
 - vii. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
 - Programma annuale per la successiva annualità, come determinato ai seguenti commi 3 e 4.
- c) **Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto, pena la revoca del finanziamento, di quanto segue:**
- Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
 - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;
- Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.
2. La **Relazione consuntiva annuale** viene redatta ai fini della determinazione del contributo erogabile, su appositi modelli predisposti dalla Regione e si compone dei seguenti documenti:
 - a) **Relazione di progetto** (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8) - relativa all'attività svolta, contenente i riferimenti alla qualità prevista dal Programma annuale e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato E. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.
 - b) **Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi** (Allegato I) e relativa documentazione comprovante. Nel presente documento vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali della singola annualità, i valori a consuntivo degli indicatori di performance di cui al corrispondente Piano triennale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C) per il primo anno e il Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F).
 - c) **Bilancio consuntivo annuale** (Allegato L), relativo all'attività svolta, recante i dati economico-finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.
 3. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
 - **Descrizione della qualità (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B).
 - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
 - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
 4. Sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. In





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione, la valutazione sarà di competenza della Commissione di valutazione.

5. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art. 5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.
6. Le erogazioni vengono disposte, di norma, e restano subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di conclusione delle attività così come indicata all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione pena la revoca del finanziamento triennale.
4. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
 - a. copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
 - b. i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
 - c. laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
5. i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



6. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, salvo motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine, pena la revoca del contributo.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. s, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione come indicato all'art. 3 c. 1 lett. t), relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento nonché i dati di cui all'art. 3 c.1 lett.m) saranno resi disponibili al pubblico.
3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura - Via P. Gobetti, n. 26 - 70125 Bari e-mail fsc1420cultura@pec.rupar.puglia.it
6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Rosaria Ricci.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
 - valutazione negativa della performance di cui all'art. 5;
 - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
 - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto/Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
 - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva entro le tempistiche indicate nei precedenti articoli;
 - mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
 - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
 - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
 - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
2. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
3. Qualora il progetto triennale finanziato ai sensi della presente Convenzione, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo.
4. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
5. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
6. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
7. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Gestione



8. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
9. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
10. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
11. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____ (luogo)

_____ (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato

_____ (timbro e firma)

Il presente allegato è composto
da n. 15 fogli.

Il Dirigente del Servizio





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agencia per la Crescita Turistica



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"

DIPARTIMENTO TURISMO - ECONOMIA DELLA CULTURA - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO
DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)

CONVENZIONE ANNUALE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione

E

IL SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE /CAPOFILO DI ATS/ATI
 con sede legale in, via....., Partita IVA/Codice fiscale N° REA.....di
 seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"....."

PROGRAMMAZIONE I ANNUALITA'

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 26/2016- € _____,00)





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



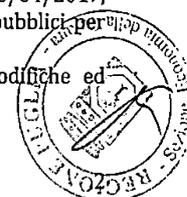
FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Premesso che:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiL.CulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", che si configurano quali azioni pilota della strategia al fine di testare e strutturare il nuovo sistema della cultura regionale;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- la Regione, inoltre, giusta DGR n. 1920 del 21/11/2017 avente ad oggetto.'Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione art.45 Residenze del D.M. 1 luglio 2014 - atto integrativo 2017-variazione al bilancio 2017, conferma il proprio impegno all'attuazione dell'Accordo di programma fra Regioni e MiBACT stipulato ai sensi dell'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014 per la realizzazione di interventi di sviluppo e consolidamento del sistema delle residenze artistiche quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- in esecuzione dei suddetti Avvisi il soggetto proponente ha presentato apposita domanda di partecipazione per il progetto: _____
- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;
- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
- con atto dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva e di concessione del contributo per il triennio 2017/2018/2019; sono stati ammessi a finanziamento, per il triennio indicato, con una spesa complessiva di € _____ progetti proposti da soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e delle residenze artistiche, ritenuti coerenti con la programmazione FSC 2014/2020;
- con DGR n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, in qualità di Unico soggetto proponente/Capofila dell' ATS/ATI _____, formalmente costituito giusto atto _____ del _____ e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Area di intervento - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario, a seguito della comunicazione di concessione del contributo avvenuta a mezzo PEC il ___/___/___, ha / non ha presentato rimodulazione del progetto triennale e del programma annuale il ___/___/___, secondo le prescrizioni di cui all'art. 12, comma 1 dell'Avviso in epigrafe.
3. Il Soggetto Beneficiario, nel caso di presentazione della rimodulazione di cui al punto precedente, ha presentato il Programma annuale rimodulato relativo alla presente annualità contenente:
 - Descrizione della qualità artistica (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8),
 - Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C),
 - Bilancio preventivo annuale (Allegato G),
 - Eventuale progetto di attività di residenza artistica a preventivo (Allegato M);
4. Gli esiti della rimodulazione sono stati comunicati dalla Regione a mezzo PEC il ___/___/___.
5. Il Soggetto Beneficiario è, per quanto sopra riportato, responsabile della realizzazione del progetto " _____ " finanziato con contributo triennale pari a euro _____,00, corrispondente al contributo annuale di cui alla presente convenzione pari a € _____.
6. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti all' Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 luglio 2014) richiamato in premessa.
7. Il Soggetto Beneficiario è responsabile, inoltre, dell'eventuale realizzazione del progetto di Residenza artistica per l'anno 2017, parte integrante del progetto di cui al precedente comma, in attuazione dell'Accordo di programma fra Regioni e MiBACT stipulato ai sensi dell'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



8. Il progetto di Residenza artistica è finanziato con un contributo triennale pari a euro _____,00, corrispondente al contributo annuale pari a euro _____. Gli importi relativi al Progetto di residenza artistica sono parte del finanziamento assegnato per le attività di Spettacolo dal vivo indicato al precedente comma 5.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

2. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Asse di intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" (di seguito Regione):
- la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero nel caso di soggetti pubblici, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - nel caso di soggetti pubblici, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:
- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di, nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti), nonché, per i soggetti pubblici, quella in materia di appalti pubblici;
 - b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
 - d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
 - h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato;
 - i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
 - j. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
 - k. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
 - l. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura **almeno** una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- m. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;
- n. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia: A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici. B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza. C) medioteca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;
- o. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi settoriali e analisi di impatto;
- p. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;
- q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- r. presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui alla presente convenzione;
- s. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento:
- indicatori di output (crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno),
 - incremento occupazionale nel settore cultura;
- t. curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, e comunque alla data di pagamento del saldo finale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- u. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione;
- v. rispettare per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le previsioni indicate nell'Avviso in epigrafe;
- w. per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera b) punto II dell'Avviso;
- x. partecipare, qualora rientri la fattispecie, ad almeno un incontro all'anno fra tutti i Titolari delle residenze finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma interregionale, al fine di attivare collaborazioni e sinergie.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
- a) ad inviare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento, pena la revoca del contributo concesso, l'eventuale atto amministrativo di impegno di spesa pluriennale da parte di Enti Pubblici che finanziano l'iniziativa;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per lo Sviluppo Economico

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

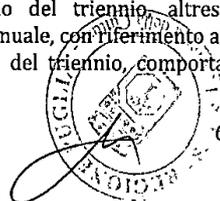


- b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma di cui all'(Allegato 8), quali:
- avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative civilistiche in materia di contratti e appalti e in materia di appalti pubblici in caso di Beneficiario soggetto pubblico,
 - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
 - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;
- c) trasmettere, nel rispetto delle tempistiche indicate, la documentazione di cui all'art. 7 della presente Convenzione:
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
 4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Contributo finanziario definitivo

1. Il contributo finanziario definitivo è determinato all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata e sulla base delle prescrizioni di cui ai seguenti commi.
2. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 15% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente liquida l'intervento finanziario in misura ridotta della percentuale eccedente il 15% e comunque entro il limite del deficit ammissibile e del 60% dei costi ammissibili.
3. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
4. In relazione al grado di realizzazione degli obiettivi di qualità artistica e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di natura quantitativa, sulla base delle informazioni fornite nella Relazione consuntiva annuale di cui all'art. 7, comma 2 della presente Convenzione, che il soggetto beneficiario è tenuto a compilare al termine dell'annualità, sarà attribuito un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti 100, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:
 - a. obiettivi di qualità artistica, fino ad un massimo di punti 40, che corrispondono al 40% del contributo, attribuiti secondo i parametri previsti dall'Allegato H. Qualora il punteggio conseguito sia:
 - **inferiore a 9 punti**, l'assegnazione del contributo relativo alla successiva annualità è da ritenersi revocato per carenza di qualità artistica, con esclusione del caso in cui il punteggio attribuito relativamente alla categoria di cui alla successiva lettera b (obiettivi di natura quantitativa), sia pari a 60 punti.

In questo ultimo caso, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata solo del 15%. La revoca del contributo per carenza della qualità artistica, ove avvenga con riguardo al secondo anno del triennio, comporta, oltre all'impossibilità di ottenere il contributo per il secondo anno del triennio, altresì l'impossibilità che venga effettuata la valutazione del programma annuale, con riferimento al terzo anno del triennio; ove avvenga con riguardo al terzo anno del triennio, comporta l'impossibilità di ottenere il contributo per il terzo anno del triennio.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

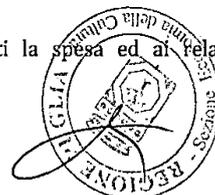
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- **pari o maggiore a 9 punti e fino ad un massimo di 17 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata del 10%, ai fini della definizione dell'importo del contributo per la successiva annualità.
 - **uguale o maggiore a 18 punti e fino ad un massimo di 40 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi confermata per intero per la successiva annualità;
- b. **obiettivi di natura quantitativa**, fino ad un massimo di 60 punti, che corrispondono al 60% del contributo, da attribuirsi dall'Amministrazione regionale in maniera automatica, secondo i parametri e le eventuali formule di calcolo previsti per ogni ambito di cui all'Allegato I del presente Avviso, che ne costituisce parte integrante.
- L'importo del contributo spettante per la successiva annualità è proporzionalmente ridotto quando si registri, a consuntivo un decremento dei risultati rispetto a quelli valutati in sede di assegnazione. Per riduzione dei risultati quantitativi si intende la diminuzione dei valori dei relativi indicatori, ottenuta calcolando la media aritmetica semplice delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato nel Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), presentato a preventivo, e quanto dichiarato nel Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), sulla base dei parametri e delle eventuali formule matematiche contenute nello stesso Allegato. Le variazioni positive del dato relativo a ciascun indicatore sono parificate a zero.
- Qualora la media aritmetica sia:
- **superiore al 15%**, la parte di contributo annuale derivante dallo specifico punteggio della dimensione quantitativa viene ridotta per un valore percentuale corrispondente alla eccedenza del predetto valore rispetto alla soglia del 15%.
 - **superiore al 50%**, il contributo già concesso per l'ultima annualità chiusa viene revocato e il relativo progetto artistico non può ricevere contributi per i restanti anni del triennio. Così anche per la terza ed ultima annualità.
5. Il contributo annuale non può comunque essere superiore al 60% dei costi ammissibili di progetto, desumibili dal Bilancio preventivo per il relativo anno, né superare il deficit ammissibile dallo stesso Bilancio.
 6. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.
 7. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC della eventuale decurtazione o revoca del contributo per effetto della valutazione di performance.
 8. Nell'ipotesi di decurtazione, ai fini dell'accesso alla successiva (seconda o terza) annualità del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto entro 10 giorni a comunicare l'eventuale rinuncia a realizzare le attività previste per il successivo anno.
 9. Il soggetto beneficiario, nell'ipotesi di cui al comma precedente, potrà nel termine di 20 giorni dalla suddetta comunicazione, procedere all'eventuale rimodulazione del Progetto triennale e del Programma annuale tenendo conto del contributo definitivamente concesso. In caso di rimodulazione si applica la procedura prevista all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alle delibere CIPE n. 25/26 del 10 agosto 2016 devono essere:
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici);
 - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agricoltura per la Crescita Sostenibile



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento come da atti di cui all'art. 4 comma 1, lett. a).
 4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
 - b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
 - d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
 - e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);
 - f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
 5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio __/__/2017 e fine delle attività __/__/2018 (comunque non antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito di cui all'art. 5, comma 1 dell'Avviso, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.
 6. Le spese relative all'eventuale progetto di Residenza artistica saranno considerate ammissibili se risulteranno coerenti anche con quanto disciplinato all'art. 11.4 dell'Avviso.
 7. Le spese ammissibili relative all'eventuale progetto di Residenza artistica sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico della Regione.
 8. Il disavanzo coperto dal cofinanziamento non dovrà superare l'80% dei costi complessivi del progetto di Residenza artistica. Il restante 20% dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.
 9. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
 - a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
 - b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
 - e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
 10. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

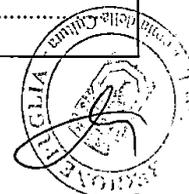
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.

11. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c. oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - n) le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner o che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:
 - a. l'amministratore, il titolare o socio del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
 - b. coniuge, parente o affine (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
 - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.
12. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente all'1.1.2017 o successivamente al 30.9.2018** nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie, nazionali, regionali applicabili in materia di trasparenza e di concorrenza, in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici).
13. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 8 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
14. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione – FSC 2014-2020 – “Patto per il Sud”	
Spesa imputata all'Avviso Pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 luglio 2014)	
Progetto	
rendicontata per euro	CUP





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



15. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
16. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
17. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner eventualmente ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento.
18. Per il riconoscimento delle spese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12), ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
19. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;
20. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
21. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
22. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
23. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso, previa trasmissione della seguente documentazione:**
 - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
 - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- (nel caso di ente pubblico) comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria (atto amministrativo di assunzione dell'impegno di spesa pluriennale) da parte del Soggetto beneficiario;
 - attivazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - (nel caso di ente pubblico), provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal dal D.Lgs n. 50/2016;
 - (nel caso di soggetto privato) Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.
- b) Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**
- presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
 - rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
 - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante o dal RUP delegato, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o dal RUP da cui risulti che:
 - i. si è provveduto a registrare tutte le spese a consuntivo relative al progetto realizzato, sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
 - ii. sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - iii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - iv. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - v. si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - vi. per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
 - vii. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
 - Programma annuale per la successiva annualità, come determinato ai seguenti commi 3 e 4.
- c) Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto, pena la revoca del finanziamento, di quanto segue:**
- Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
 - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO - IV
 Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali


 Agenzia per la Coerenza Territoriale


FSC
 Fondo per lo Sviluppo
 e la Coesione



- Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.
2. La **Relazione consuntiva annuale** viene redatta ai fini della determinazione del contributo erogabile, su appositi modelli predisposti dalla Regione e si compone dei seguenti documenti:
 - a) **Relazione artistica** (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8) - relativa all'attività svolta, contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Programma annuale e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato E, nonché la descrizione delle modalità di attuazione degli obiettivi e la loro rispondenza alle azioni prioritarie di cui all'art. 11.4 dell'Avviso riguardo al Progetto di Residenza artistica. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.
 - b) **Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi** (Allegato I) e relativa documentazione comprovante. Nel presente documento vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali della singola annualità, i valori a consuntivo degli indicatori di performance di cui al corrispondente Piano triennale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C) per il primo anno e il Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F).
 - c) **Bilancio consuntivo annuale** (Allegato L), relativo all'attività svolta, recante i dati economico-finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.
 - d) Descrizione e dati relativi all'eventuale **Progetto di attività di residenza artistica a consuntivo** (Allegato M).
 3. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
 - **Descrizione della qualità artistica (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B) e una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di attuazione degli obiettivi e la loro rispondenza alle azioni prioritarie di cui all'art.11 dell'Avviso in relazione alle Residenze artistiche.
 - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
 - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
 - **Progetto di attività di residenza artistica a preventivo (Allegato M)** con indicazione dei relativi obiettivi e priorità in coerenza con l'Accordo di Programma interregionale vigente e contenente una descrizione delle attività e un bilancio, il quale riporti un'estrapolazione dal Bilancio di progetto (Allegato D) delle spese relative alle attività di residenza.
 4. Sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. In caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione, la valutazione sarà di competenza della Commissione di valutazione.
 5. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art. 5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.
 6. Le erogazioni vengono disposte, di norma, e restano subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



vincoli di finanza pubblica.

7. La liquidazione dell'eventuale contributo relativo al progetto di Residenza artistica sarà effettuata per la parte delle risorse regionali con le modalità sopra indicate, mentre per quanto riguarda le risorse statali sarà effettuata in due tranches secondo le seguenti modalità:
 - a) una quota corrispondente al 60% del contributo statale successivamente alla presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi relativi al progetto Residenze artistiche nella misura pari ad almeno il 60% dei costi complessivi ammissibili del progetto;
 - b) il saldo pari al restante 40% del contributo statale a conclusione dei progetti e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività, entro i termini indicati al precedente comma 1, lettera c.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di conclusione delle attività così come indicata all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione pena la revoca del finanziamento triennale.
4. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
 - a. copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
 - b. i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
 - c. laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
5. i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per le Politiche Territoriali



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



6. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, salvo motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine, pena la revoca del contributo.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. s, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione come indicato all'art. 3 c. 1 lett. t), relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento nonché i dati di cui all'art. 3 c.1 lett.m) saranno resi disponibili al pubblico.
3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia - Sezione Economia della Cultura - Via P. Gobetti, n. 26 - 70125 Bari e-mail fsc1420spettacolo@pec.rupar.puglia.it
 6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott. Gaetano Grandolfo.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
 - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
 - valutazione negativa della performance di cui all'art. 5;
 - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
 - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto/Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
 - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva entro le tempistiche indicate nei precedenti articoli;
 - mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
 - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
 - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
 - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
 - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
2. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
3. Qualora il progetto triennale finanziato ai sensi della presente Convenzione, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo.
4. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
5. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzia una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
6. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
7. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.





REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agencia per la Crescita Turistica

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



8. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
9. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
10. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
11. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____ (luogo)

_____ (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato

_____ (timbro e firma)

Il presente allegato è composto
da n. 16 fogli

Il Dirigente del Servizio

[Handwritten signature]